



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/01/2021 (punto N 18)

Delibera

N 21

del 18/01/2021

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze e l'Istituto degli Innocenti di Firenze per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per lo sviluppo del sistema informativo regionale Asso-Asmi dedicato ai minori accolti in comunità. Approvazione.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Schema di Protocollo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1983/184 e successive modifiche ed integrazioni, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”;

Vista la Legge 23 dicembre 1997 n. 451 “Istituzione della Commissione Parlamentare per l’infanzia e dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia” in cui si prevedono interventi da parte delle Regioni di raccolta ed elaborazione di dati relativi alla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza in ambito regionale;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41, “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’articolo 53, comma 2, lett d), che prevede nell’ambito delle politiche per i minori, interventi specifici in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 31, “Partecipazione dell’Istituto degli Innocenti di Firenze all’attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all’infanzia e all’adolescenza” che prevede la collaborazione della Regione Toscana con l’Istituto degli Innocenti di Firenze e affida a tale soggetto le funzioni dell’osservatorio sociale regionale sui minori, delle attività di osservazione, raccolta ed elaborazione di dati e informazioni, studio ed analisi delle condizioni di vita dei minori e delle problematiche dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie;

Preso atto che “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020” - PSSIR 2018-2020 – approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, ha fissato gli obiettivi strategici per lo sviluppo del *welfare* toscano, individuando dei modelli di intervento preventivi, integrati e di cura per l’affermazione dei diritti e del benessere dei cittadini;

Visto che lo stesso Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 ha individuato tra i target cui rivolgere gli interventi, l’ area della genitorialità declinando modalità di intervento e di accompagnamento che affrontino in chiave preventiva e promozionale le situazioni di temporanea difficoltà, di disfunzionalità del nucleo familiare con figli minori o di vulnerabilità;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 273 del 2 marzo 2020 con la quale si è provveduto ad approvare le schede operative collegate al PSSIR 2018-2020 e vista in particolare la scheda n. 39, “Accogliere e accompagnare bambini, adolescenti, genitori nei contesti familiari e nei servizi” nella quale si indica, al punto 5), tra le azioni da realizzare, la collaborazione, tra gli altri attori del sistema, con l’Autorità Giudiziaria, ai fini dello sviluppo di livelli di qualità ed appropriatezza nelle comunità per minori;

Richiamato il DEFR 2021, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 49 del 30 luglio 2020, ed, in particolare, il progetto regionale 18, “Tutele dei diritti civili e sociali” che prevede, tra le altre azioni, il proseguimento e lo sviluppo del rapporto di collaborazione con l’Autorità Giudiziaria minorile al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi e favorire la diffusione di linguaggi comuni;

Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio regionale n. 78 del 22 dicembre 2020 con la quale si è approvata la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR 2020);

Considerato come attraverso l’attività dell’osservatorio sull’area infanzia e adolescenza, di cui alla citata legge regionale 31/2000, la Regione Toscana realizzi in particolare:

- la raccolta e la sistematizzazione di dati e informazioni sugli interventi di prevenzione,

promozione e tutela di minori che vivono in famiglie problematiche (minori in famiglia) o che ne sono temporaneamente allontanati (minori fuori famiglia);

- il monitoraggio annuale degli interventi contemplati dalla legge 184/1983, “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento di minori”;

Rilevato come l’attività di raccolta, analisi e monitoraggio dei dati sopra menzionati di interesse regionale riguardi anche i procedimenti ed i flussi informativi di competenza dell’Autorità Giudiziaria minorile e segnatamente del Tribunale per i Minorenni di Firenze e della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n.184 del 18/2/2019 con la quale è stato approvato il nuovo protocollo d’intesa triennale tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze e l’Istituto degli Innocenti di Firenze per la collaborazione in materia di tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e per lo sviluppo del sistema informativo regionale sui minori;

Richiamata, altresì la Delibera di Giunta regionale n.187 del 18/2/2019 con la quale è stato approvato il nuovo accordo di collaborazione triennale tra la Regione Toscana e l’Istituto degli Innocenti di Firenze ai fini dell’attuazione della legge regionale n. 31 del 20 marzo 2000 che:

- all’art.3, tra gli ambiti di interesse comune e le attività, individua l’Osservatorio sulla condizione dell’infanzia, dell’adolescenza, delle famiglie che opera per l’aggiornamento e lo sviluppo dei sistemi informativi e di monitoraggio delle politiche e degli interventi;
- all’art.5, tra le linee di indirizzo e gli obiettivi di sviluppo, prevede interventi per rispondere agli adempimenti connessi ai debiti informativi derivanti dalla rilevazione annuale sui presidi socio assistenziali di Istat e alle richieste di relazioni semestrali sui minori in comunità, nonché il raccordo e la collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze;

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni fin qui espresse, promuovere la collaborazione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, orientata alla realizzazione di iniziative di comune interesse in materia di tutela e promozione dei diritti dei minori, facendo seguito agli esiti della sopracitata pluriennale e positiva relazione in essere con il Tribunale per i Minorenni di Firenze;

Dato atto inoltre che:

- le strutture residenziali per minori sul territorio regionale di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze risultano sottoposte alle funzioni di controllo esercitate dalla stessa Procura, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia;
- i dati e le informazioni connesse allo svolgimento delle funzioni di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze risultano disponibili all’interno del sistema informativo regionale denominato “Anagrafica delle Strutture Sociali - Attività in Struttura dei Minori” (“ASSO-ASMI”);
- la disponibilità, per finalità statistiche e di studio, dei dati connessi alle funzioni e ai procedimenti di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, risulta particolarmente utile a integrare e approfondire, arricchendolo e qualificandolo ulteriormente, il quadro conoscitivo in materia minorile a supporto della programmazione delle politiche sociali a livello regionale e territoriale;
- all’Istituto degli Innocenti di Firenze è affidato lo svolgimento, ai sensi della sopra richiamata legge regionale 31/2000, delle attività statistiche, di ricerca, studio e approfondimento sui fenomeni, i servizi e gli interventi territoriali inerenti l’infanzia e l’adolescenza, ivi inclusi gli ambiti connessi ai citati procedimenti di competenza dell’Autorità Giudiziaria minorile;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione

Toscana, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze e l'Istituto degli Innocenti di Firenze – che si allega sub. A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto - per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per lo sviluppo del sistema informativo regionale Asso-Asmi dedicato ai minori accolti in comunità. ;

Dato atto che la realizzazione delle attività previste dal Protocollo di cui si tratta non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse necessarie sono reperite nell'ambito della programmazione operativa, in attuazione della legge regionale 31/2000, del Centro regionale infanzia e adolescenza, di cui alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.187 del 18/2/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso nella seduta del Comitato di Direzione nella seduta del 7 gennaio 2021;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze e l'Istituto degli Innocenti di Firenze – che si allega sub. A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto – per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per lo sviluppo del sistema informativo regionale Asso-Asmi dedicato ai minori accolti in comunità.
2. di incaricare il competente Settore regionale di porre in essere i successivi adempimenti amministrativi necessari alla formalizzazione e all'attuazione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1);
3. di dare atto che l'approvazione del Protocollo di intesa di cui al punto 1), non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse necessarie sono reperite, in attuazione della legge regionale 31/2000, nell'ambito della programmazione operativa del Centro regionale infanzia e adolescenza, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.187 del 18/2/2019;.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI